



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE LIGURIA

Allegato 2
DOMANDA DI AMMISSIONE DEL SOGGETTO BENEFICIARIO
Cassa Commercio Liguria

Identificativo marca da bollo _____

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ Prov. _____

il _____ C.F. _____ residente in via/piazza _____

n° _____ CAP _____ Comune di _____ Provincia _____ Stato _____

IN QUALITA' DI

☐ titolare ☐ legale rappresentante

in carica dal _____ dell'impresa _____

forma giuridica _____, con sede legale in via/piazza _____ n° _____

CAP _____ Comune _____ Provincia _____ Stato _____

codice fiscale _____ partita IVA _____ tel. _____

e-mail _____ pec _____

DICHIARA

consapevole - ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 - delle responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e formazione o uso di atti falsi e consapevole altresì della decadenza dai benefici concessi conseguente a dichiarazione non veritiera, sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. n. 445/2000

- di aver preso visione del Regolamento e di accettarne i contenuti

- che il Soggetto beneficiario:

☐ è iscritto al registro imprese di _____ numero _____

data iscrizione R.E.A. _____ Provincia iscrizione R.E.A. _____

costituita in data _____ esercente l'attività prevalente di

_____ dal _____

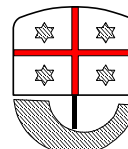
codice d'attività prevalente Istat ATECO 2007 _____



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE LIGURIA

☐ ha una sede operativa (se diversa dalla sede legale) interessata al programma di investimento localizzata in _____ via/piazza _____ CAP _____ Provincia _____
L'attività economica esercitata nell'unità locale dove è finalizzato l'investimento è _____
codice di attività Istat ATECO 2007 _____ Codice SAE _____

è qualificabile¹ come: ☐ MICRO ☐ PICCOLA ☐ MEDIA

- che i soci del soggetto richiedente, in caso di società, sono i seguenti:

Nome e cognome	Qualifica	Data di nascita	Comune di nascita	Provincia di nascita	Codice Fiscale

Dati relativi al referente incaricato della domanda:

Cognome e nome _____
E-mail personale _____
Telefono _____

AUTORIZZA

il Confidi _____ a richiedere l'ammissione al Fondo di riassicurazione per l'operazione finanziaria di € _____ concessa da _____, della durata di mesi _____ finalizzata:

¹ «PMI» o «Piccole e Medie imprese»: imprese che rispettano i parametri dimensionali previsti nell'allegato I al RGE e nel Decreto del Ministero attività Produttive del 18 aprile 2005 di recepimento della raccomandazione comunitaria 2003/361/CE del 06.05.2003 (GUCE Serie L 124 del 25 maggio 2003). A tale categoria appartengono le Imprese Autonome che occupano meno di 250 addetti (in termini di Unità lavorative Annue – ULA) e il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di Euro ed, al contempo, il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di euro. All'interno della categoria delle PMI: si definisce «Piccola Impresa» un'impresa che occupi meno di 50 persone e realizzi un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di Euro; si definisce quindi «Media Impresa» una PMI che non sia una Piccola Impresa. In caso di Imprese non definibili come Imprese Autonome, il possesso dei parametri dimensionali è verificato sommando i dati delle Imprese collegate e, pro quota, delle Imprese associate.



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE LIGURIA

➤ (prestito diretto a:)

- ☐ acquisto, costruzione, ristrutturazione, ampliamento e ammodernamento di locati posti al servizio dell'attività commerciale dell'impresa e a quelle attività ad essa complementari;
- ☐ acquisto di azienda o di rami di azienda;
- ☐ acquisto di macchinari, impianti produttivi e attrezzature posti al servizio dell'attività commerciale o di somministrazione dell'impresa e a quelle attività ad essa complementari;
- ☐ acquisto di software, diritti di brevetto, licenze e know-how e servizi, finalizzati a migliorare l'efficienza dell'impresa e l'organizzazione del lavoro e all'introduzione e implementazione di innovazioni del sistema distributivo attraverso l'adozione di soluzioni tecnologiche e/o sistemi digitali;
- ☐ all'acquisto, diretto da produttore o dal commerciante all'ingrosso, di determinate quantità di beni destinata in modo esclusivo alla vendita e/o somministrazione al pubblico di alimenti e bevande;
- ☐ sostegno del capitale circolante per esigenze di liquidità (nella misura massima del 30% dell'importo complessivo del programma d'intervento);
- ☐ partecipazione a fiere e manifestazioni.

➤ (leasing avente per oggetto:)

- ☐ l'impianto e/o l'ampliamento del laboratorio funzionale all'attività svolta dall'impresa e a quelle attività ad essa complementari;
- ☐ macchinari, impianti produttivi e attrezzature posti al servizio dell'attività svolta dell'impresa e a quelle attività ad essa complementari.

✓ relazione sul programma di intervento



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE LIGURIA

Denominazione del progetto di investimento	
Ubicazione	
Data di avvio dell'investimento	
Tempi di realizzazione dell'investimento	
Data prevista di completamento investimento	

Prospetto riepilogativo degli investimenti

Investimenti materiali

Terreni	€
Fabbricati, opere murarie ed assimilare	€
Macchine e Attrezzature	€
Acquisto Laboratori	€
Costruzione e/o ristrutturazione laboratorio	€
Partecipazione a fiere e manifestazioni	€
Ampliamento e ammodernamento laboratorio	€
Totale investimenti materiali	€

Investimenti immateriali

Diritti di Brevetto, Licenze	€
Software	€
Know-how	€
Servizi	
Totale investimenti immateriali	€

Acquisto di azienda o di rami di azienda

.....	€
.....	€
Totale	€

Acquisto, di determinate quantità di beni

Circolante per esigenze di liquidità	€
Totale	€



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE LIGURIA

*si rappresenta che sono ammissibili le operazioni finanziarie finalizzate alla copertura degli interventi attivati, a far data dal 01/01/2021, purché il programma di investimento complessivo non sia materialmente completato o realizzato completamente alla data della decisione di concessione della riassicurazione.

AUTORIZZA

il Confidi _____ a richiedere l'accesso a vantaggio dell'impresa al seguente intervento agevolativo (barrare in caso affermativo):

☐

Abbuono di commissioni di garanzia nella misura del ____ % dell'importo dell'operazione finanziaria su cui insiste la garanzia

DELEGA

Il Confidi _____ alla presentazione, per conto dell'impresa, della richiesta per il riconoscimento dei seguenti interventi agevolativi (barrare gli interventi agevolativi per i quali si richiede il riconoscimento):

☐

Contributo interessi

☐

Contributo canoni

☐

Contributo a fondo perduto in quanto:

- ☐ l'impresa ha unità operativa nei Comuni di cui all'allegato 2 del Regolamento, corrispondenti ai Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti;
- ☐ l'impresa ha ottenuto il Marchio "botteghe storiche" di cui all'art. 17 della Legge regionale 11 marzo 2008, n. 3 e/o del marchio "Liguria Gourmet";
- ☐ l'impresa ha maturato almeno trent'anni di attività (dalla data di avvio dell'attività), risultante dal Registro delle imprese.



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE LIGURIA

CHIEDE

che le agevolazioni relative ai contributi vengano accreditate sul c/c bancario n. intestato a presso la, coordinate bancarie: ABI – CAB CIN IBAN :

DICHIARA

consapevole - ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 - delle responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e formazione o uso di atti falsi e consapevole altresì della decadenza dai benefici concessi conseguente a dichiarazione non veritiera, sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. n. 445/2000

che il Soggetto beneficiario, al momento della presentazione della domanda, è in possesso dei seguenti requisiti previsti all'articolo 5 del Regolamento operativo, a pena di esclusione:

1. è economicamente solido;
2. non ha subito nell'ultimo anno la revoca per inadempimento di finanziamenti e/o affidamenti bancari;
3. non è oggetto di protesti e/o di iscrizioni e/o trascrizioni pregiudizievoli, con esclusione di quelle volontariamente concesse;
4. è regolarmente iscritto nel registro delle imprese della CCIAA territorialmente competente ed esercita, in relazione all'unità operativa destinataria dell'intervento, un'attività economica, nelle sezioni ATECO ISTAT 2007, come previsto dal Regolamento di riferimento;
5. è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti e non si trova in stato di fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, scioglimento, concordato preventivo (a eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale per il quale sia intervenuto il relativo decreto di ammissione) ed ogni altra procedura concorsuale prevista dalla Legge Fallimentare e da altre leggi speciali e non ha in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;
6. non presenta le caratteristiche di Impresa in difficoltà ai sensi dell'art. 2 punto 18) del Reg. (UE) n. 651/2014;
7. non è oggetto di sanzione interdittiva o altra sanzione che comporti l'esclusione da agevolazioni, finanziamenti, contributi o sussidi e l'eventuale revoca di quelli già concessi, ai sensi dell'art. 9, comma 2 del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231;
8. è in regola con la Disciplina Antiriciclaggio;
9. non è destinataria di provvedimenti di revoca di agevolazioni concesse dalla Regione Liguria per le quali non è in regola con la restituzione delle somme dovute;
10. è in regola con le disposizioni di cui all'art. 53, comma 16 – ter del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, così come integrato dalla legge 6 novembre 2012, n. 190;



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE LIGURIA

II. l'impresa:

a) ☐ non ha richiesto né ottenuto, relativamente alle spese oggetto del programma di investimento di cui alla presente domanda, altre agevolazioni pubbliche qualificabili come aiuti di stato e/o concessi ai sensi del Reg. (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis";

oppure

☐ ha richiesto, relativamente alle spese oggetto dell'investimento di cui alla presente domanda, altre agevolazioni pubbliche qualificabili come aiuti di stato e/o concessi ai sensi del Reg. (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis", per le quali non è stata ancora concessa l'agevolazione, come da seguente dettaglio:

Norma	Ente concedente	Importo richiesto

Al riguardo dichiara:

- di impegnarsi a non presentare ulteriori domande di agevolazione per le stesse spese oggetto del programma di investimento di cui alla presente domanda;
- di essere a conoscenza che l'agevolazione non è cumulabile con altre agevolazioni pubbliche qualificabili come aiuti di stato e/o concessi ai sensi del Reg. (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis", relativamente alle stesse spese ammissibili;
- di impegnarsi, qualora il richiedente abbia in corso domande a valere sulle altre norme agevolative indicate, a comunicare al Gestore prima della concessione, l'avvenuta rinuncia alla prosecuzione delle istanze.

RAPPRESENTA

che il Soggetto beneficiario, al momento della presentazione della domanda, è eventualmente in possesso dei seguenti requisiti previsti dal Regolamento operativo, ai fini dell'attribuzione del punteggio che determina l'ammissione/non ammissione all'agevolazione:



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE LIGURIA

N.	Criterio	Elementi di valutazione	Note
1	Dimensione d'impresa	Dimensione dell'impresa beneficiaria: <ul style="list-style-type: none"> – Micro; – Piccola; – Media. 	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
2	Tipologia di investimento	Investimento diretto a: <ul style="list-style-type: none"> – acquisto, costruzione, ristrutturazione, ampliamento, ammodernamento di fabbricati posti al servizio dell'attività dell'impresa e a quelle attività ad essa complementari o acquisto d'azienda o di rami d'azienda; – acquisto di macchinari, impianti produttivi e attrezzature posti al servizio dell'attività dell'impresa e a quelle attività ad essa complementari e/o acquisto di software, diritti di brevetto, licenze e know-how e servizi, finalizzati a migliorare l'efficienza dell'impresa e l'organizzazione del lavoro e all'introduzione e implementazione di innovazioni del sistema distributivo attraverso l'adozione di soluzioni tecnologiche e/o sistemi digitali e/o partecipazione a fiere e manifestazioni; – acquisto, diretto dal produttore o dal commerciante all'ingrosso, di determinata quantità di beni destinata in modo esclusivo alla vendita e/o alla somministrazione al pubblico di alimenti e bevande e sostegno al capitale circolante per esigenze di liquidità. 	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
3	Cantierabilità e tempi di realizzazione dell'intervento	Intervento già avviato alla data di presentazione della domanda	<input type="checkbox"/>
		Avvio entro 6 mesi dalla presentazione della domanda	<input type="checkbox"/>
		Realizzazione intervento previsto entro 9 mesi dalla presentazione della domanda	<input type="checkbox"/>
		Realizzazione intervento previsto entro 12	<input type="checkbox"/>



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE LIGURIA

N.	Criterio	Elementi di valutazione	Note
		mesi dalla presentazione della domanda	
4	Introduzione di processi produttivi e soluzioni innovative con attenzione a: commercio online, uso efficiente delle risorse, introduzione di strumentazioni/macchinari con minori emissioni e miglioramento dei livelli di sicurezza sui posti di lavoro**	<ul style="list-style-type: none"> - Sì - No 	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
5	Soggetto in possesso del rating di legalità secondo il Decreto Interministeriale del 20/02/2014, n. 57*	<ul style="list-style-type: none"> - Sì - No 	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
6	Possessore del Marchio Bottega Storica e/o Liguria Gourmet e/o impresa che ha maturato almeno trent'anni di attività, risultante dal registro delle Imprese	<ul style="list-style-type: none"> - Possessore del marchio bottega Storica; - Possessore del marchio Liguria Gourmet; - impresa che ha maturato almeno trent'anni di attività, risultante dal registro delle Imprese. 	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>

**in caso di possesso del requisito, indicare e descrivere le soluzioni innovative introdotte:

* se in possesso del requisito, allegare il documento

SI IMPEGNA A

consentire controlli ed accertamenti che il Soggetto gestore e la Regione Liguria e i competenti organismi statali della Commissione Europea e dell'Unione Europea riterranno più opportuni in ordine ai dati dichiarati;



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE LIGURIA

non variare i dati contenuti nei documenti allegati e nelle dichiarazioni fornite nel periodo che intercorre dalla presentazione della domanda all'erogazione dell'agevolazione;

rispettare tutte le condizioni e le modalità previste dal Regolamento operativo;

comunicare al Gestore ogni informazione concernente fatti che pregiudichino il mantenimento in capo al beneficiario del contributo concesso.

(Località) _____, lì _____

Il dichiarante

Si allegano i seguenti documenti:

- ☐ dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in “*de minimis*” ai sensi dell’art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

(in caso di richiesta delle sovvenzioni in forma di contributi interessi/canoni e/o a fondo perduto)

- ☐ documentazione di spesa (copia dei preventivi e/o titoli di spesa);
- ☐ (per investimenti immobiliari) planimetria con l’indicazione della destinazione d’uso dei locali e nel caso di ampliamento di immobile con l’indicazione della destinazione d’uso dei locali preesistenti.
- ☐ (in caso di opere murarie) dichiarazione di un tecnico iscritto all’albo attestante la natura dei lavori eseguiti/da eseguire, congruità della spesa, la conformità dei lavori alla normativa in materia edilizia;
- ☐ (in caso di acquisto di terreno e fabbricati) perizia giurata di stima redatta da un qualificato professionista iscritto ad albo pubblico, attestante che il prezzo di acquisto non risulta superiore al prezzo di mercato. Nel caso di acquisto di immobile, la perizia dovrà attestare altresì la conformità dell’immobile alla normativa nazionale e dovrà essere prodotta apposita dichiarazione attestante che l’immobile non abbia fruito, nei dieci anni precedenti, di un finanziamento pubblico nazionale ed europeo.
- ☐ (in caso di acquisto di macchinari e attrezzature usati) i) dichiarazione del venditore attestante la provenienza esatta dei beni e che gli stessi, nel corso degli ultimi sette anni, non ha beneficiato di un contributo nazionale ed europeo e ii) dichiarazione resa da un tecnico iscritto ad ordine o albo professionale che attesti che il prezzo dei beni non è superiore al valore nuovo di mercato ed è inferiore al costo dei beni simili nuovi e che le caratteristiche tecniche dei beni usati acquisiti sono adeguate alle esigenze dell’operazione e sono conformi alle norme e agli standard pertinenti
- ☐ Copia del documento di riconoscimento del legale rappresentante/titolare della società da presentare in fase di richiesta della Riassicurazione
- ☐ Altro: (specificare)



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



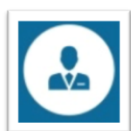
REGIONE LIGURIA



INFORMATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Art. 13 del Regolamento Europeo 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (GDPR)

Prima di procedere al trattamento dei dati, come richiesto dal Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali dell'UE (GDPR 2016/679, Articolo 13), si informa che i dati personali, conferiti a Regione Liguria, sono oggetto di trattamento, sia in forma cartacea sia elettronica per le finalità di seguito indicate.



TITOLARE DEL TRATTAMENTO E RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Il Titolare del Trattamento è Regione Liguria (di seguito "Regione"), con sede in piazza De Ferrari 1 – 16121 Genova.

In tale veste è responsabile di garantire l'applicazione delle misure organizzative e tecniche necessarie e adeguate alla protezione dei dati.

La Regione ha nominato un Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) o *Data Protection Officer* (DPO) ai sensi degli artt. 37 e ss. del Regolamento, domiciliato presso la sede della Regione.

Il Responsabile della Protezione dei Dati potrà essere contattato per questioni inerenti il trattamento dei dati dell'Interessato, ai seguenti recapiti rpdp@regione.liguria.it; protocollo@pec.regione.liguria.it; tel: 010 54851.



INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO

Finalità del Trattamento e Base Giuridica del Trattamento

Il trattamento dei dati personali avverrà, per le finalità di seguito descritte, in conformità alla vigente normativa in materia di Privacy, pertanto Regione si impegna a trattarli secondo i principi di correttezza, liceità, trasparenza, nel rispetto delle finalità di seguito indicate, raccogliendoli nella misura necessaria ed esatta per il trattamento, utilizzandoli solo da personale allo scopo autorizzato.

La base giuridica del trattamento si identifica con:

· art. 6, paragrafo 1, le . c) del Regolamento UE 2016/679;



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE LIGURIA

- *Reg. (UE) 1301/2013;*
- *Reg. (UE) 1303/2013;*
- *Decisione della Commissione Europea n. C (2015) 927 del 12.02.2015 di approvazione del POR FESR 2014 – 2020;*
- *DCR Regione Liguria n. 12 del 24.03.2015;*
- *Contratto REP. N. 521/2021 stipulato in data 11/05/2021.*

Il trattamento avverrà in modalità cartacea e mediante strumenti informatici con profili di sicurezza e confidenzialità idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza nonché ad evitare accessi non autorizzati ai dati personali.

1. Dati Personali

Il trattamento dei dati personali, fra cui dati anagrafici ordinari, dati contabili aggregati, dati inerenti alla capacità di adattarsi alle problematiche e dati inerenti alla capacità organizzativa e gestionale è svolto manualmente o mediante sistemi informatici e telematici, comunque idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza, ed è riferito, in relazione alle finalità di seguito indicate a tutte le operazioni necessarie coerentemente con gli obiettivi prefissati.

Nel dettaglio, a titolo esemplificativo, i dati personali sono trattati nell'ambito delle attività della Regione per le seguenti finalità. Nel dettaglio, a titolo esemplificativo, i dati personali sono trattati nell'ambito delle attività della Regione per la seguente finalità: gestione degli interventi di sostegno per operazioni finanziarie garantite a favore delle imprese, consistenti in uno strumento finanziario di riassicurazione associato ad abbuoni delle commissioni di garanzia e combinato con sovvenzioni nella forma di contributo interessi/canoni e a fondo perduto nell'ambito delle azioni 3.6.1 e 3.1.1 del POR FESR Liguria 2014 – 2020.

Regione, inoltre, si impegna di informare l'interessato ogni qual volta le finalità sopra esplicate dovessero cambiare prima di procedere ad un eventuale trattamento ulteriore.

2. Natura del Trattamento

Il conferimento facoltativo e pertanto l'eventuale rifiuto a fornirli in tutto o in parte può dar luogo all'impossibilità per Regione di procedere alla disamina delle domande presentate. Il conferimento di ulteriori dati personali non richiesti direttamente dalla legge o da altra normativa potrà essere comunque necessario qualora tali dati personali siano connessi o strumentali all'instaurazione, attuazione o prosecuzione delle finalità sopra descritte; in tal caso l'eventuale rifiuto di fornirli potrebbe comportare l'impossibilità di eseguire correttamente il rapporto in essere.

3. Modalità di Trattamento e Periodo di Conservazione dei dati



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE LIGURIA

Il trattamento avviene con strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati, nel rispetto di quanto previsto dal Capo II (Principi) e dal Capo IV (Titolare del trattamento e responsabile del trattamento) del Regolamento.

Il trattamento potrà essere effettuato anche attraverso strumento automatizzato a memorizzare, gestire o trasmettere i dati stessi e, comunque, sarà eseguito nel rispetto delle disposizioni del D.Lgs. 196/03 s.m.i., dei relativi regolamenti attuativi del Regolamento UE 2016/679

I dati forniti sono conservati per il periodo di tempo previsto dalla normativa che sottende il trattamento, anche tributaria e contabile; al termine di tale periodo, i dati personali saranno in tutto o in parte cancellati (ai sensi della normativa applicabile) o resi in forma anonima in maniera permanente.

4. Ambito di conoscibilità e comunicazione dei dati

I dati personali, inoltre, potranno inoltre essere comunicati, per le sopra citate finalità, alle seguenti categorie di soggetti:

- Artigiancassa S.p.A. con sede in Roma, Via Crescenzo del Monte 31;
- Liguria Digitale Spa, Parco Scientifico e Tecnologico di Genova Via Melen 77, 16152 Genova, Telefono: 010 - 65451 Fax: 010 - 6545422 Mail: info@liguriadigitale.it; posta certificata protocollo@pec.liguriadigitale.it, quale Responsabile del Trattamento incaricato della gestione e manutenzione del sistema informativo;

Altri Responsabili quali soggetti eventualmente incaricati da Regione per adempiere alla normativa vigente. Con specifico riferimento a persone, società, associazioni o studi professionali prestino servizi o attività di assistenza e consulenza o forniscano servizi alla Regione, con particolare ma non esclusivo riferimento alle questioni in materia tecnologica, contabile, amministrativa, legale, tributaria e finanziaria, essi saranno nominati, da parte di Regione, Responsabili del Trattamento dei dati personali ai sensi dell'Articolo 28 del GDPR, mediante atto di nomina dedicato, con indicazione delle modalità di trattamento e delle misure di sicurezza che essi dovranno adottare per la gestione e la conservazione dei dati personali di cui la Regione è Titolare.

5. Trasferimento dei Dati all'Estero

La gestione e la conservazione dei dati personali avviene su server, ubicati all'interno dell'Unione Europea, di Regione e/o di società terze incaricate e debitamente nominate quali Responsabili del trattamento.

I dati non saranno oggetto di trasferimento al di fuori dell'Unione Europea. Resta in ogni caso inteso che Regione, ove si rendesse necessario, avrà facoltà di spostare l'ubicazione dei server all'interno dell'Unione Europea e/o in Paesi extra-UE.

In tal caso, Regione assicura sin d'ora che il trasferimento dei dati Extra-UE avverrà in conformità agli artt. 44 ss. del Regolamento ed alle disposizioni di legge applicabili stipulando, se necessario, accordi che garantiscano un livello di protezione adeguato.



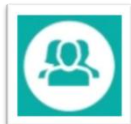
UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE LIGURIA



DIRITTI DEGLI INTERESSATI

Si informa che con riferimento ai dati trattati da Regione, l'interessato può esercitare in qualsiasi momento i diritti di cui agli articoli 15, 16, 17, 18 e 21 del Regolamento.

In particolare:

(a) ha la possibilità di ottenere da Regione la conferma dell'esistenza o meno dei dati personali che lo riguardano, ed in questo caso, l'accesso alle seguenti informazioni:

- Finalità del trattamento,
- Categorie di dati personali trattati,
- Destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati, in particolare se destinatari di paesi terzi o organizzazioni internazionali;
- Periodo di conservazione dei dati personali previsto oppure, se non è possibile, i criteri utilizzati per determinare tale periodo;
- Qualora i dati non siano raccolti presso l'interessato, tutte le informazioni disponibili sulla loro origine;
- L'esistenza di un processo decisionale automatizzato ed, in tali casi, informazioni significative sulla logica utilizzata, nonché l'importanza e le conseguenze previste di tale trattamento per l'interessato;
- L'esistenza di garanzie adeguate ai sensi dell'articolo 46 relative al trasferimento verso paesi terzi o organizzazioni internazionali.

(b) In aggiunta, l'interessato ha il diritto di:

- Ottenere l'aggiornamento, la rettifica o l'integrazione dei Suoi dati, la cancellazione, nei termini consentiti dalla normativa, oppure chiedere che siano anonimizzati, la limitazione del trattamento, ed ha diritto di opporsi, in tutto o in parte, per motivi legittimi;
- Revocare il proprio consenso, qualora previsto;

A tal scopo, Regione invita a presentare in maniera gratuita, la richiesta per iscritto, comprensiva di data e firma, trasmettendola a mezzo e-mail, al seguente indirizzo di posta elettronica: rpd@regione.liguria.it; protocollo@pec.regione.liguria.it;

Si informa che Regione si impegna a rispondere alle richieste nel termine di un mese, salvo caso di particolare complessità, per cui potrebbe impiegare massimo 3 mesi. In ogni caso, Regione provvederà a spiegare il motivo dell'attesa entro un mese dalla richiesta.



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE LIGURIA

L'esito della richiesta verrà fornito per iscritto o su formato elettronico. Nel caso sia richiesta la rettifica, la cancellazione nonché la limitazione del trattamento, Regione si impegna a comunicare gli esiti delle richieste a ciascuno dei destinatari dei dati, salvo che ciò risulti impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato.

Si ricorda che la revoca del consenso, non pregiudica la liceità del trattamento basata sul consenso prima della revoca.

Regione specifica che può essere richiesto un eventuale contributo qualora le domande risultino manifestamente infondate, eccessive o ripetitive.

L'interessato può altresì proporre, in qualunque momento, un reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, i cui recapiti sono rinvenibili sul sito www.garanteprivacy.it.

Modifiche alla presente informativa

La presente Informativa può subire delle variazioni. Si consiglia, quindi, di controllare regolarmente questa Informativa e di riferirsi alla versione più aggiornata.

_____ (luogo), il _____ (data)

_____ (Firma dell'interessato)



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE LIGURIA

Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in «de minimis», ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445

(Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)

Il sottoscritto:

SEZIONE 1 – Anagrafica richiedente					
Il Titolare / legale rappresentante dell'impresa	Nome e cognome		nata/o il	nel Comune di	Prov
	Comune di residenza	CAP	Via	n.	Prov

In qualità di **titolare/legale rappresentante dell'impresa**:

SEZIONE 2 – Anagrafica impresa					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA			

In relazione a quanto previsto dal **Regolamento per interventi di sostegno per operazioni finanziarie garantite a favore delle imprese "Cassa Commercio Liguria"**

Bando/Avviso	Titolo:	Estremi provvedimento di approvazione	Pubblicato in BUR
	<i>Regolamento per interventi di sostegno per operazioni finanziarie garantite a favore delle imprese "Cassa Commercio Liguria"</i>	<i>Deliberazione della Giunta regionale n. 495 dell' 11/06/2021</i>	n. del

Per la concessione di aiuti «de minimis» di cui al Regolamento (UE) n. 1407 della Commissione del 18/12/2013, (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L 352/1 del 24/12/2013),

Nel rispetto di quanto previsto dai seguenti Regolamenti della Commissione:

- Regolamento n. 1407/2013 *de minimis* generale
- Regolamento n. 1408/2013 *de minimis* nel settore agricolo
- Regolamento n. 717/2014 *de minimis* nel settore pesca
- Regolamento n. 360/2012 *de minimis* SIEG



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE LIGURIA

PRESA VISIONE delle istruzioni per la predisposizione della presente dichiarazione (Allegato I);

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*)

DICHIARA

Sezione A – Natura dell'impresa

- ☐ Che l'impresa non è controllata né controlla, direttamente o indirettamente², altre imprese.
- ☐ Che l'impresa controlla, anche indirettamente, le imprese seguenti aventi sede legale in Italia:
(Ragione sociale e dati anagrafici) (ripetere tabella se necessario)

Anagrafica impresa controllata					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA			

- ☐ Che l'impresa è controllata, anche indirettamente, dalle imprese seguenti aventi sede legale o unità operativa in Italia:
(Ragione sociale e dati anagrafici) (ripetere tabella se necessario)

Anagrafica dell'impresa che esercita il controllo sulla richiedente					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov

² Per il concetto di controllo, ai fini della presente dichiarazione, si vedano le Istruzioni per la compilazione (allegato, Sez. A)



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE LIGURIA

Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA

Sezione B - Rispetto del massimale

1) Che l'esercizio finanziario (anno fiscale) dell'impresa rappresentata inizia il _____ e termina il _____;

2)

- ☐ **2.1** - che l'impresa rappresentata, nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti, **non è incorsa** in fusioni, acquisizioni, scissioni, trasferimenti di ramo d'azienda;
- ☐ **2.2** - Che l'impresa rappresentata, nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti, **è incorsa** in fusioni, acquisizioni, scissioni, trasferimenti di ramo d'azienda e gli aiuti in regime "de minimis" ottenuti dalle imprese coinvolte nelle predette vicende e diventati riferibili all'impresa richiedente a seguito di dette vicende, sono i seguenti:

(Aggiungere righe se necessario)

	Impresa cui è stato concesso il <i>de minimis</i>	Codice fiscale	Codice COR identificativo dell'aiuto ³	Vicenda intercorsa ⁴	Importo dell'aiuto <i>de minimis</i> da imputare all'impresa rappresentata ⁵
1					
2					
3					

AUTORIZZA

l'Amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000 allegando alla presente dichiarazione, copia fotostatica di un documento di identità.

Località e data

In fede

(Il titolare/legale rappresentante dell'impresa)

³ Indicare il codice identificativo dell'aiuto rilasciato dal registro RNA (RNA-COR), dal registro SIAN (SIAN-COR) o il codice rilasciato dal sistema SIPA riportati nel decreto di concessione dell'aiuto "de minimis" indicato nella tabella

⁴ Indicare la vicenda intercorsa, ovvero fusione, acquisizione, scissione o trasferimento di ramo d'azienda

⁵ Per l'importo da indicare si vadano le istruzioni per la compilazione (allegato, sez. B)



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE LIGURIA

ISTRUZIONI PER LE IMPRESE PER LA COMPILAZIONE DEI MODULI

Il legale rappresentante di ogni impresa candidata a ricevere un aiuto in regime «*de minimis*» è **tenuto a sottoscrivere una dichiarazione** – rilasciata ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 – che attesti i dati di cui alle sezioni A e B del modello.

Il nuovo aiuto potrà essere concesso solo se, sommato a quelli già ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti, **non superi i massimali stabiliti** da ogni Regolamento di riferimento.

Si ricorda che **se con la concessione Y fosse superato il massimale** previsto, **l'impresa perderebbe il diritto** non all'importo in eccedenza, ma **all'intero importo dell'aiuto oggetto della concessione Y** in conseguenza del quale tale massimale è stato superato.

Sezione A: Come individuare il beneficiario – Il concetto di “controllo” e l'impresa unica.

Le regole europee stabiliscono che, ai fini della verifica del rispetto dei massimali, *“le entità controllate (di diritto o di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate come un'unica impresa beneficiaria”*. Ne consegue che nella determinazione del massimale disponibile dell'impresa rappresentata, si dovrà tener conto **degli aiuti ottenuti** nel triennio di riferimento **non solo dall'impresa richiedente**, ma **anche da tutte le imprese**, a monte o a valle, **legate ad essa** da un rapporto di collegamento (controllo), nell'ambito dello stesso Stato membro. Fanno eccezione le imprese tra le quali il collegamento si realizza attraverso un Ente pubblico, che sono prese in considerazione singolarmente. Fanno eccezione anche le imprese tra quali il collegamento si realizza attraverso persone fisiche, che non dà luogo all'“impresa unica”.

Il rapporto di collegamento (controllo) può essere anche **indiretto**, cioè può sussistere anche per il tramite di un'impresa terza.

Art. 2, par. 2 Regolamento n. 1407/2013/UE

Ai fini del presente regolamento, s'intende per «impresa unica» l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;*
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;*
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;*
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.*

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE LIGURIA

Sezione B: Rispetto del massimale.

Periodo di riferimento:

Il massimale ammissibile stabilito nell'avviso si riferisce all'**esercizio finanziario in corso e ai due esercizi precedenti**. Per "esercizio finanziario" si intende l'**anno fiscale** dell'impresa. Qualora le imprese facenti parte dell'"impresa unica" abbiano esercizi fiscali non coincidenti, l'esercizio fiscale di riferimento ai fini del calcolo del cumulo è quello dell'impresa richiedente per tutte le imprese facenti parte dell'impresa unica.

Il caso specifico delle fusioni, acquisizioni e trasferimenti di rami d'azienda:

Nella tabella di cui al punto 2.2 del modulo vanno indicati gli aiuti già registrati in RNA/SIAN/SIPA che, a seguito di una fusione, acquisizione, scissione o trasferimento di ramo d'azienda, sono diventati aiuti "de minimis" da computare o da non più computare nel massimale della richiedente. Gli aiuti già registrati sono visionabili accedendo alla "sezione trasparenza" disponibile ai seguenti link: RNA: <https://www.rna.gov.it/sites/PortaleRNA/it/trasparenza> - SIAN e SIPA: <https://www.sian.it/GestioneTrasparenza>

Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente sia incorsa in vicende di **fusioni o acquisizioni** (art.3(8) del Reg 1407/2013/UE) tutti gli aiuti «*de minimis*» accordati alle imprese oggetto dell'operazione devono essere sommati.

In questo caso la tabella andrà compilata inserendo il *de minimis* ottenuto dall'impresa/dalle imprese oggetto acquisizione o fusione.



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE LIGURIA

Ad esempio:

All'impresa A sono stati concessi 80.000€ in de minimis nell'anno 2019

All'impresa B sono stati concessi 20.000€ in de minimis nell'anno 2019

Nell'anno 2020 l'impresa A si fonde con l'impresa B e diventa un nuovo soggetto (A+B)

Nell'anno 2020 il soggetto (A+B) vuole fare domanda per un nuovo de minimis di 70.000€. L'impresa (A+B) dovrà dichiarare gli aiuti ricevuti dalle imprese A e B, che ammonteranno ad un totale di 100.000€

Qualora l'impresa (A+B) voglia ottenere un nuovo de minimis nel 2021, dovrà dichiarare gli aiuti ottenuti dalle imprese A e B (100.000€) che l'Amministrazione procedente sommerà agli aiuti "de minimis" registrati nel RNA a nome dell'impresa (A+B) ottenuti nel 2020 (70.000€).

La tabella di cui al punto 2.2 del modulo va in tal caso compilata come segue, sia nell'anno 2020 che nell'anno 2021:

	Impresa cui è stato concesso il <i>de minimis</i>	Codice fiscale	Codice COR identificativo dell'aiuto	Vicenda intercorsa	Importo dell'aiuto <i>de minimis</i> da imputare all'impresa rappresentata
1	Impresa A	C:F: impresa A	Fusione	80.000€
2	Impresa B	C:F: impresa B	Fusione	20.000€

Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente origini da operazioni di **scissione** (art.3(9) del Reg 1407/2013/UE) di un'impresa in due o più imprese distinte, si segnala che l'importo degli aiuti «*de minimis*» ottenuti dall'impresa originaria deve essere **attribuito** all'impresa che acquisirà le attività che hanno beneficiato degli aiuti o, se ciò non è possibile, deve essere suddiviso proporzionalmente al valore delle nuove imprese in termini di capitale investito.

Pertanto nella tabella di cui al punto 2.2 del modulo vanno indicati gli aiuti "de minimis" che l'impresa rappresentata, che origina da un'operazione di scissione, ha "ereditato" in quanto ha acquisito le attività che hanno beneficiato dell'aiuto in questione a suo tempo concesso all'impresa originaria. In alternativa, se tale calcolo non è possibile, va indicato il valore dell'aiuto in proporzione al valore del capitale investito.

Valutazioni caso per caso dovranno essere effettuate per la fattispecie di un **trasferimento di un ramo d'azienda** che, configurato come operazione di acquisizione, determina il trasferimento del de minimis in capo all'impresa che ha effettuato l'acquisizione, se l'aiuto de minimis era imputato al ramo d'azienda trasferito. Viceversa, nel caso in cui un trasferimento di ramo d'azienda si configuri come una operazione di cessione, l'impresa che ha ceduto il ramo può dedurre dall'importo dichiarato l'aiuto de minimis imputato al ramo ceduto.